

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_6 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del «Bosco dei Secoli», sito nei comuni di Lugagnano val d'Arda e Morfasso
(ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_6	SITAP 80091 – 80098 – 80099 – 80100 – 80101 – 80102 – 80103 – 80104 – 80113 - 80114	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera a)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico del «Bosco dei Secoli», sito nei comuni di Lugagnano val d'Arda e Morfasso		
Comuni interessati	Lugagnano val d'Arda e Morfasso (PC)	
Provvedimento originario	n. 8 Decreti Ministeriali del 09 ottobre 1941 n. 2 Decreti Ministeriali del 15 aprile 1942	
Data di ricognizione del CTS	17/10/2019	

In data 17/10/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art. 136 del D.Lgs.

42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 15 novembre 2017, del 18 dicembre 2017, del 20 novembre 2018 e concluso nella seduta del 17 ottobre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_6	SITAP 8009-80098-80099-80100-80101-80102-80103-80104-80113-80114	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Morfasso	
data provvedimento	n. 8 Decreti Ministeriali del 09 ottobre 1941 n. 2 Decreti Ministeriali del 15 aprile 1942	
data notifica	28 ottobre 1941; 12 gennaio 1942; 20 febbraio 1942 27 aprile 1942	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale indecifrabile	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "l'immobile facente parte del «Bosco dei Secoli», di proprietà" di diversi soggetti.	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del «Bosco dei Secoli», sito nei comuni di Lugagnano val d'Arda e Morfasso", in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.	
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo.	Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.	
3. I beni paesaggistici individuati dagli identificativi PC_3, PC_4, PC_5, PC_6 e PC_9 tutelano aree di bosco molto vicine tra loro e caratterizzate dai medesimi aspetti ambientali, tanto da poter esser considerati parte di un unico bosco.	Si ritiene opportuno segnalare il caso alla Commissione regionale, perché valuti un'eventuale unificazione delle tutele.	

4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.
---	---

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID3 e ID6

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione ai D.M 09 ottobre 1941 e 15 aprile 1942, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera a) dell'art.136 del D.Lgs42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 17 ottobre 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

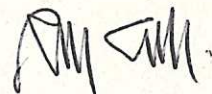
n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

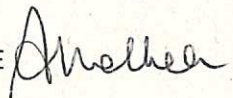
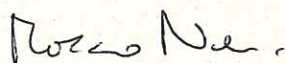
ROBERTO GABRIELLI

MARCELLO CAPUCCI

ANNA MARIA MELE


MARCO NERIERI



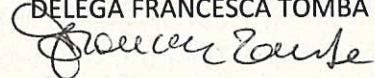



Per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

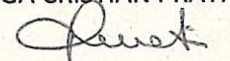
il Segretario Regionale del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna,
o suo delegato;


DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA


il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI


il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
